

IL DATO IN POLESINE CI SONO 40 AZIENDE

Agriturismi, è boom Oltre 20mila presenze

CONTINUA a consolidarsi l'offerta degli agriturismi in Veneto e nella nostra provincia. Secondo la Regione, l'offerta agrituristica nelle sette province è di oltre 1.200 aziende e rappresenta quasi il 7% dell'offerta nazionale di settore, seconda solo alle due regioni dove storicamente questa presenza è più radicata: Trentino alto Adige e Toscana. Rovigo sta inseguendo con successo il trend espansivo, con una quarantina di aziende attive, 35 autorizzazioni in essere per l'alloggio, 22 per la ristorazione e 3 per la degustazione.

Ovviamente le autorizzazioni per ogni singolo locale possono essere multiple, mentre stride un po' la difficoltà di far partire la degustazione di prodotti locali tipici, attivata, come si diceva, solo in tre punti commerciali. Nel rodigino queste attività hanno, poi, assieme a Belluno, il record de-

gli ettari mediamente a disposizione, che arriva ad oltre 60 ettari per azienda. I nostri agriturismi sono comunque già oggi una voce importante della bilancia commerciale: nel 2009 sono arrivati al tetto-record di 20 mila presenze e quasi 6.000 arrivi, con un più

IL TREND

Nel 2009 si è avuto un +15% rispetto all'anno precedente

15% rispetto al 2008; e la crescita, rallentata rispetto al 2009, ma sempre significativa, sembra in atto anche nel 2010 (quasi a prescindere dalla crisi) in Polesine, come nel resto della regione, dove, dal 2005 al 2009, le presenze agrituristiche sono cresciute da 250 mila a quasi 500 mila: un incremento del 100% in soli 5 anni. Anche nella nostra provincia l'offerta si va

diversificando e allargando: dalle tradizionali offerte di alloggio, ristorazione e degustazione di prodotti curati e realizzati in loco, si sta passando ad 'altro', nel senso più ampio del termine. Crescono così le aziende impegnate nella vendita diretta (nella nostra provincia siamo circa al 20% tra quelle agrituristiche) e aumentano le fattorie didattiche, che ormai interessano in Polesine il 50% degli agriturismi, più della media veneta. Le fattorie didattiche svolgono attività orientate alle scuole, puntando ad alimentare i legami tra gli alunni in età dell'obbligo e la produzione agricola e l'ambiente. Ma, come spiega il rapporto della Regione sul tema, il mercato degli agriturismi sta esplorando anche vie più innovative: dall'equitazione al trekking, dalla mountain bike all'osservazione naturalistica, dall'escursionismo alla formazione.

Oswaldo Pasello

